

Feralpisalò di slancio verso la prima

• **Netta vittoria per 6-1 nell'ultimo test in vista dell'esordio in Coppa Italia: non c'è scampo per il Brusaporto (D)**

SERGIO ZANCA

Feralpisalò	6
Brusaporto	1

Feralpisalò (4-3-3): Minelli (1' st Volpe); Verzeletti (17' st Bergonzi), Di Gennaro (17' st Ceppitelli), Bacchetti (1' st Pacurar), Martella (1' st Tonetto); Hergheligi (1' st Franzolini), Carraro (1' st Musatti), Di Molfetta (1' st Compagnon), Sau (17' st Compagnon), Gsyla (1' st Guerra), Felici (17' st Ferrarini). All. Vecchi.

Brusaporto (3-5-2): Aceti; Beretta, Micheli, Previtali; Invernizzi, Albani, Selvatico, Seck, Consonni; Ferraroli, Castelli. Entrati nella ripresa: Passeri, Albani, Rosa, Manzi, Brescia, Bonacina, Ghislandi, Valenti, Toraldo, Rossi, Bellini. All. Brognoli.

Arbitro: Marra di Mantova.

Reti: 12' pt Carraro, 34' pt Felici, 40' pt Sau, 46' pt Felici, 9' st Guerra, 16' st Castelli, 48' st Franzolini.

DARFO BOARIO Dopo lo 0-2 di Pinzolo con il Torino, e il successo nella Steel Cup ottenuto a spese di Virtus Entella e Carrarese, la Feralpisalò regola i bergamaschi del Brusaporto (Serie D) al Comunale di Darfo: 6-1 per i gardesani, capaci di regalare un primo tempo frizzante.

È la prova generale in vista del debutto ufficiale in Coppa Italia, domenica, ore 20, allo stadio Garilli di Piacenza, contro il Vicenza. Anche se l'allenatore Stefano Vecchi non utilizza il portiere Pizzignacco, il difensore Pilati, i centrocampisti Balestrello e Zennaro, le punte Butic e Da Cruz: qualcuno per scelta tecnica, altri per guai di varia entità.

La cronaca del match

Nei 45' iniziali i gardesani mettono sul tavolo il poker. Apre Carraro, con una rasoia da lontano. Raddoppia Felici, al termine di un'azione impostata da Di Molfetta e rifinita da Sau. Il 3-0 lo firma il Marco sardo, servito da Di Molfetta. Ancora Sau porge a Felici l'assist per il 4-0.

Buone le prove di Di Molfetta, abile a proporsi in ogni zona, Felici, sgusciante sulla fascia sinistra, e Sau, un topolino che semina scompiglio in mezzo all'area. A centro-

Ottime le indicazioni arrivate da Di Molfetta, Felici e Sau. Bene pure Hergheligi in cabina di regia

Caccia alla punta: si raffredda la pista che conduce a Merkaj. Fari puntati sull'esperto Pettinari



Di forza Federico Carraro esulta dopo il gol che ha sbloccato la partita

campo un essenziale Hergheligi che, costretto a letto per il mal di schiena, ha recuperato in fretta. La difesa non corre rischi.

Il secondo tempo

Nella ripresa Vecchi mescola le carte. Tra le curiosità il 18enne rumeno Marcus Gabriel Pacurar, difensore, in prova dal Mantova Primavera, e l'utilizzo di Bergonzi da play arretrato, per consentire a Ferrarini di giostrare sulla destra. Il 5-0 lo firma Guerra, che sbucca da solo dinanzi a Passeri. Castelli accorcia con un colpo a sorpresa. Da segnalare una sventola di Compagnon colpita dal portiere, il palo colpito da Guerra, servito da Tonetto, e il piatto di Franzolini per il 6-1.

Intanto in tribuna il direttore sportivo Andrea Ferretti, aggrappato al cellulare, prosegue le trattative di mercato. Il 19enne Matteo Guardis, centrocampista, faro della Primavera, va in D, alla Pro Palazzolo, cui era già stato ceduto il portiere Paolo Venturelli.

Per quanto riguarda l'attaccante da tesserare, accanto a per ora la soluzione Silvano Merkaj, della Virtus Entella, le attenzioni sono rivolte a Stefano Pettinari, 31, originario di Roma, di proprietà della Ternana.

La presentazione

Martella e Minelli, il derby nel destino: «Sfidare il Brescia sarebbe un orgoglio»

• **L'esterno sinistro riparte dopo l'esperienza a Terni: «Ho già capito che qui si sta benissimo». Il portiere: «Darò tutto per la causa»**

DARFO BOARIO TERME Dice Bruno Martella, il nuovo terzino sinistro della Feralpisalò: «Per noi sarà motivo di orgoglio disputare il derby con il Brescia, squadra con la quale ho conquistato la promozione in A. In questi giorni mi ha fatto piacere ricevere i complimenti di tanti vecchi compagni: Bisoli, Ndoj, Mangraviti...». E il portiere Stefano Minelli, che è di Virle: «Cresciuto nelle giovanili biancazzurre, ho debuttato con i grandi nel maggio 2014: «Per tre anni consecutivi sono stato il titolare. Poi ho deciso di cambiare aria. E adesso ritorno con grande piacere nella mia provincia, in una società cresciuta moltissimo. Dobbiamo sfruttare l'entusiasmo, e rimanere tranquilli. L'unico modo per superare i momenti difficili».

I due nuovi acquisti della Feralpisalò sono stati presentati ieri pomeriggio nella sala stampa dello stadio Comunale di Darfo, in via Rigamonti.

Una carriera in crescendo

Martella ha ripercorso la sua carriera: dal vivaio del Pescara (con Bacchetti) alla Sampdoria, trasferimento vanificato dall'infortunio ai legamenti, quindi Viareggio e Pisa, dove Leonardo Menichini lo ha portato ai play-off (semifinale persa con il Frosinone di Stellone). A questo punto ha lasciato la C per proiettarsi in alto, a Crotone. Lì ha trascorso quattro anni e mezzo, con una fantastica promozione ai tempi di Ivan Juric (inserito nella top 11 della B, premiato con lode dagli amministratori comunali del suo paese, Pineto, corteggiato da Lione e Hoffenheim) e una miracolosa salvezza con Davide Nicola. Quindi le esperienze con Brescia (così forte il legame con Eugenio Corini che adesso lo avrebbe voluto al Palermo) e Ternana. «Rin-



Gli ultimi arrivati Bruno Martella e Stefano Minelli in verdeblù

grazie il presidente Giuseppe Pasini, il direttore sportivo Andrea Ferretti e quello tecnico Andrea Legati per l'opportunità - afferma Bruno -. Mi hanno voluto fortemente e io ho accettato volentieri. Non mi interessa se

la squadra avrà tanti o pochi tifosi. Per me la cosa più importante è il progetto, è l'obiettivo. Con Ceppitelli e Sau, giocando a play station, avevo già avuto modo di parlare del gruppo, dell'ambiente. E, appena arrivato, mi è

“

Ringrazio per la fiducia e per l'opportunità: per me sono importanti l'ambiente e il progetto

Bruno Martella
Esterno sinistro della Feralpisalò

bastato poco per capire che qua si sta proprio bene».

Parlando del gruppo di portieri, Minelli sostiene di essere rimasto impressionato da Pizzignacco, ma che darà il massimo «per cercare di metterlo in difficoltà. Però ci sono delle gerarchie da rispettare. L'anno scorso ho accettato l'offerta del Cesena, ma poi non è andata come avrei voluto, e un infortunio mi ha chiuso la porta. Così a gennaio sono andato a Bolzano, al Südtirol. E ora intendo ripartire dando il massimo per la squadra e la maglia». **Se.Za.**

Abbonamenti

Aperta la campagna per il girone di andata

La Feralpisalò ha aperto la campagna abbonamenti per quella che va considerata una stagione storica, la prima in Serie B. Al momento la tessera è acquistabile solo al botteghino del Turina. Orari: 15-17 da mercoledì a venerdì, 9-11 il sabato. È necessario sottoscrivere la Feralpicard del valore di 10 euro, valida tre anni.

Questi i prezzi riguardanti il solo girone di andata, quindi 9 gare: 190 euro tribuna centrale (ridotto 180), tribuna semicentrale 140 (130), laterale 115 (105), distinti 90 (80), rettilineo 65 (55). I ridotti riguardano donne, over 65, invalidi e portatori di handicap. Cinque euro in meno per ragazzi dai 7 ai 16 anni. Chi ne ha meno di 6 entrerà gratis.

Promozioni speciali per dipendenti del gruppo Feralpi (30), supporter (25) e studenti (50). Gli abbonati del Piacenza Calcio avranno il 50 per cento di sconto.